



SETTIMANA POLITICA N. 6/2024

12 – 16 FEBBRAIO

GIORGIA MELONI INCONTRA JAVIER MILEI

Lunedì 13 febbraio il Presidente del Consiglio, Giorgia **Meloni**, ha accolto presso Palazzo Chigi il **Presidente della Repubblica argentina**, Javier **Milei**. L'incontro è stato **caratterizzato da una profonda sintonia e un'intensa condivisione di idee** e ha rappresentato un'importante occasione per ratificare l'alleanza tra i due Paesi e rafforzare i legami bilaterali.

Durante il colloquio, si è posto un particolare focus sulla volontà comune di potenziare la **cooperazione economica**, concentrando gli sforzi su settori chiave come l'energia, le infrastrutture e l'agricoltura. Entrambi i leader hanno espresso la necessità di **intensificare il coordinamento tra il Gruppo dei 7 e il G20**, specialmente in considerazione della Presidenza italiana del G7.

L'incontro non è stato solo incentrato sugli aspetti economici, ma ha anche toccato **temi culturali**, evidenziando i legami storici che uniscono l'Italia e l'Argentina. Inoltre, il Presidente Meloni ha fatto eco alla **solidità del partenariato culturale** annunciando il prossimo approdo della Nave Scuola Amerigo Vespucci a Buenos Aires. Milei ha poi invitato Meloni a Buenos Aires, sottolineando ulteriormente il desiderio di entrambi i Paesi di approfondire i rapporti bilaterali e sviluppare un'agenda di lavoro congiunta. La grande sintonia tra i due leader ha evidenziato la **volontà di cooperare** e consolidare ulteriormente i legami tra Italia e Argentina, unendosi anche alla comune visione ideologica sull'economia e la situazione globale.

VIA LIBERA ALLA COMMISSIONE D'INCHIESTA SUL COVID

La Camera ha **approvato definitivamente** la proposta di legge che mira ad istituire la Commissione d'inchiesta che avrà il compito di valutare l'operato del Governo e le misure adottate in occasione dell'emergenza pandemia causata dal Covid-19. In altre parole, la Commissione dovrà **valutare** la prontezza, l'efficacia e la resilienza delle suddette misure, anche in caso debba essere affrontata in futuro un'emergenza analoga. Il leader pentastellato, Giuseppe **Conte**, ha dichiarato in risposta alla deputata FdI **Buonguerrieri**: *“state creando uno strumento abnorme, quello della Commissione d'inchiesta per attaccare politicamente il governo precedente”*.

Anche il resto dell'opposizione è insorto quando la Buonguerrieri ha affermato “è *Speranza* (Ministro della Salute dal settembre 2019 a ottobre 2022, NdR) *che dovrebbe provare pena per quanto ha chiuso in casa milioni di italiani*”. Lo stesso **Speranza** ha sottolineato che l'obiettivo della Commissione, a suo giudizio, non è nient'altro che uno strumento per colpire il governo precedente, sottolineando come l'intervento della Buonguerrieri sia “*squadrista e inaccettabile*”.

LE INFORMATIVE DI MELONI E LOLLOBRIGIDA

Durante la riunione del Consiglio dei Ministri di giovedì 15 febbraio sono emersi due temi cruciali: **le politiche migratorie e il sostegno all'agricoltura**. La Premier Giorgia **Meloni** ha sottolineato l'importanza di un approccio collaborativo verso i partner africani, mirando a proteggere il diritto dei popoli del continente a non emigrare. Ha invitato ad adottare il “*modello Caivano*”, intensificando la cooperazione con i Paesi frontalieri per promuovere lo sviluppo economico e la diversificazione, con particolare attenzione ai settori chiave come l'agricoltura e il turismo.

Il Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida ha illustrato invece le strategie per sostenere il settore agricolo, evidenziando gli sforzi per gestire l'aumento dei costi di produzione e la volatilità del mercato. Ha menzionato **l'istituzione di fondi dedicati all'emergenza agricola e all'innovazione**, nonché l'importanza del Parco Agrisolare, che finanzia impianti fotovoltaici senza consumo di suolo. Le iniziative, orientate verso contratti di filiera e una distribuzione più equa del valore, riflettono l'impegno del governo italiano nel promuovere la sostenibilità e l'innovazione nel settore agricolo, contribuendo così a rafforzare l'economia nazionale e garantire una migliore qualità della vita per gli agricoltori e i cittadini italiani.

PONTE SULLO STRETTO: VIA LIBERA AL PROGETTO DEFINITIVO

Esulta Matteo Salvini: **è stata approvata**, dalla società Stretto di Messina, la Relazione di aggiornamento al progetto definitivo del **Ponte sullo Stretto di Messina**. Al Question time al Senato, il Ministro ha dichiarato che “è *intenzione è aprire i cantieri entro l'anno 2024 e aprire al traffico stradale e ferroviario il Ponte nel 2032*”. Il costo del Ponte sarà di 13.5 miliardi di euro (cinque miliardi in più rispetto al 2011), per una lunghezza di 3.3 km e una durata di 200 anni. Il Ponte garantirà tempi di attraversamento di circa **15 minuti** per i servizi ferroviari e di circa 10/13 minuti su gomma.

Pietro Ciucci, AD della società Stretto di Messina, ha dichiarato: “è *un grande risultato, ottenuto in pochi mesi grazie all'impegno del governo [...] e al lavoro del contraente generale Eurolink, della società Stretto di Messina e dei nostri altri contraenti ed esperti nelle diverse discipline ingegneristiche legate al ponte*”. Adesso la società la documentazione approvata dovrà passare per il **Ministero delle Infrastrutture** e per tutte le autorità competenti per le autorizzazioni in materia di ambiente e paesaggio. Seguiranno poi il vaglio da parte del Cipess e il piano economico-finanziario, che stabilirà la copertura del fabbisogno finanziario dell'opera attraverso i **fondi già stanziati** dall'ultima Legge di Bilancio.

Venerdì 16 febbraio, ore 16.00